



Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento
con il sostegno finanziario dell'Unione europea – FSE+, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

DOMANDA DI BUONI DI SERVIZIO

Il/la sottoscritto/a

COGNOME **NOME**

- GENERE: M ☐ F ☐

- NATO/AA (PROVINCIA.....) IL GIORNO/...../.....
Comune o Stato estero di nascita *sigla*

- CODICE FISCALE L L L L L L L L L L L L L L L L L L

- CON CITTADINANZA: ☐ ITALIANA ☐ DI ALTRO PAESE (specificare).....

- E CON SECONDA CITTADINANZA.....

- N. TELEFONO/..... N. CELLULARE

- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (EMAIL).....

- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC

- IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (*barrare solo la casella del titolo di studio di grado più elevato*):

☐ 00 Nessun titolo

☐ 01 Licenza elementare/attestato di valutazione finale

☐ 02 Licenza media/avviamento professionale

☐ 03 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (FP), qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)

☐ 04 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università

☐ 05 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

☐ 06 Diploma di tecnico superiore (ITS)

☐ 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)

☐ 08 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)

☐ 09 Titolo di dottore di ricerca

- IN QUALITÀ DI:

- ☐ madre con responsabilità genitoriale
- ☐ padre con responsabilità genitoriale - solo in caso di nucleo monoparentale o assimilato
- ☐ soggetto affidatario - in caso di presenza nel nucleo familiare di minori in affidamento familiare dei seguenti **figli minori e/o minori in affidamento familiare appartenenti al proprio nucleo familiare:**

Note per la compilazione:

- inserire tutti i codici fiscali di figli minori e minori in affidamento familiare presenti nel nucleo familiare del richiedente, compresi quelli di coloro per i quali non si intende utilizzare il buono di servizio)

- in caso di compresenza di figli minori e minori in affidamento familiare selezionare la risposta 2A o 2B e la risposta 2C

COGNOME: **NOME**

- GENERE: M ☐ F ☐
- DATA DI NASCITA LUOGO DI NASCITA.....
- CODICE FISCALE L L L L L L L L L L L L L L L
- CONDIZIONE: ☐ FIGLIO MINORE ☐ MINORE IN AFFIDAMENTO FAMILIARE

COGNOME: **NOME**

- GENERE: M ☐ F ☐
- DATA DI NASCITA LUOGO DI NASCITA.....
- CODICE FISCALE L L L L L L L L L L L L L L L
- CONDIZIONE: ☐ FIGLIO MINORE ☐ MINORE IN AFFIDAMENTO FAMILIARE

CHIEDE

l'assegnazione di un Buono di servizio, finanziato nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, per usufruire dei seguenti servizi educativi di cura e custodia contenuti nei **P.E.S. - Progetto/i di erogazione del servizio**, al fine di conciliare le esigenze familiari con le esigenze di:

- ☐ lavoro ☐ formazione/riqualificazione finalizzata alla ricerca attiva del lavoro

negli orari o nei giorni non direttamente conciliabili con quelli dei servizi istituzionali esistenti

Note per la compilazione: compilare un riquadro per ciascun P.E.S. allegato alla domanda

P.E.S. n. 1

Fruitore del servizio:	Nome, cognome e codice fiscale del minore		
Fascia del servizio:	☐ A Servizi educativi di cura e custodia a favore di minori con età 3 mesi – 3 anni ☐ A1. Servizi di assistenza materna a favore di minori con età 3 mesi – 36 mesi (<i>baby sitter</i>) ☐ A2. Servizi nell'ambito degli Asili Nido Aziendali ☐ B. Servizi rivolti a minori con età 3 anni – 6 anni ☐ C. Servizi rivolti a minori con età 6 anni – 14 anni ☐ Servizi per minori con disabilità o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio		
Tipologia del servizio:	☐ Colonia diurna	☐ Colonia residenziale	☐ Asilo nido / Tagesmutter

	☐ Anticipo / posticipo	☐ Attività culturali / sport	☐ Altro
Soggetto erogatore:			
Quota richiesta a carico del Buono di servizio:	 euro		

P.E.S. n. 2

Fruitore del servizio:	Nome, cognome e codice fiscale del minore		
Fascia del servizio:	☐ A Servizi educativi di cura e custodia a favore di minori con età 3 mesi – 3 anni ☐ A1. Servizi di assistenza materna a favore di minori con età 3 mesi – 36 mesi (<i>baby sitter</i>) ☐ A2. Servizi nell'ambito degli Asili Nido Aziendali ☐ B. Servizi rivolti a minori con età 3 anni – 6 anni ☐ C. Servizi rivolti a minori con età 6 anni – 14 anni ☐ Servizi per minori con disabilità o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio		
Tipologia del servizio:	☐ Colonia diurna ☐ Anticipo / posticipo	☐ Colonia residenziale ☐ Attività culturali / sport	☐ Asilo nido / Tagesmutter ☐ Altro
Soggetto erogatore:			
Quota richiesta a carico del buono di servizio:	 euro		

per un importo totale a carico del buono di servizio pari a: euro

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

– DI ESSERE RESIDENTE A
(PROVINCIA)

Comune di residenza

CAP

sigla

VIA N.

– QUALORA NON RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TRENTO, DI ESSERE DOMICILIATO/A NEL COMUNE DI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Comune di residenza

CAP

VIA N.

- DI APPARTENERE A UN NUCLEO FAMILIARE (*barrare una sola casella*):

- ☐ biparentale (ossia con la presenza nel nucleo familiare, oltre al richiedente, anche del genitore di almeno uno dei minori per cui si richiede il buono di servizio)

- ☐ monoparentale (ossia senza nessun altro genitore dei minori per cui si richiede il buono di servizio presente nel nucleo familiare)

- CHE NEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE SONO PRESENTI

- minori soggetti a malattia certificata da più di 6 mesi SÌ ☐ NO ☐
- minori in affidamento familiare SÌ ☐ NO ☐
- n. ____ figli minori sui quali esercita la responsabilità genitoriale

- SE SI RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI UN BUONO DI SERVIZIO AL FINE DI CONCILIARE LE ESIGENZE FAMILIARI CON LE ESIGENZE DI LAVORO, DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE OCCUPAZIONALE:

☐ OCCUPATO

- presso l'impresa/ente (denominazione)
- codice fiscale
- partita IVA
- con lavoro nella sede/unità operativa ubicata nel Comune di
- via, n. C.A.P. Provincia
- con lavoro di tipo: ☐ subordinato
- ☐ autonomo
- con orario di lavoro (previsto da contratto):
- ☐ a tempo pieno (full-time) per n. ____ ore settimanali
- ☐ a tempo parziale (part-time) per n. ____ ore settimanali

☐ IN FASE DI ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A PARTIRE DAL GIORNO/...../.....

- presso l'impresa/ente (denominazione)
- codice fiscale
- partita IVA
- con lavoro nella sede/unità operativa ubicata nel Comune di
- via, n. C.A.P. Provincia
- con lavoro di tipo: ☐ subordinato
- ☐ autonomo
- con orario di lavoro: ☐ a tempo pieno (full-time) per n. ____ ore settimanali
- ☐ a tempo parziale (part-time) per n. ____ ore settimanali

- SE SI RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI UN BUONO DI SERVIZIO AL FINE DI CONCILIARE LE ESIGENZE FAMILIARI CON LE ESIGENZE DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATA ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO, DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE OCCUPAZIONALE:

☐ DISOCCUPATO ISCRITTO A UN CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

- ☐ LAVORATORE SOSPESO PER CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA (MA NON PER EVENTO METEOROLOGICO), STRAORDINARIA (ANCHE PER CONTRATTO DI SOLIDARIETA') O IN DEROGA

- presso l'impresa/ente (denominazione)
 codice fiscale
 partita IVA
 - con lavoro nella sede/unità operativa ubicata nel Comune di
 via, n. C.A.P. Provincia

E INSERITO/A NEL SEGUENTE PERCORSO DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE PROMOSSO O RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E FINALIZZATO ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO:

- Denominazione corso
 - Soggetto attuatore
 - Data inizio corso / / Data fine corso / /
 - Monte ore settimanale: n. ore *OPPURE*, nel caso in cui non si conosca l'articolazione oraria settimanale del corso all'atto di richiesta del buono di servizio, monte ore complessivo corso: n. ore

- (SOLO IN CASO DI PROGETTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO PER LA FASCIA A o A1) CHE IL/I FRUITORE/I DEI SERVIZI DETTAGLIATI NEI PROGETTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ALLEGATI SI TROVA/NO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

Nome, cognome e codice fiscale del fruitore

.....

- (solo per i residenti in provincia di Trento) - è residente in un comune privo di nido d'infanzia: - comunale – intercomunale - in convenzione intercomunale a titolo oneroso per il comune; ☐ SÌ ☐ NO
- (solo per i residenti fuori provincia) è domiciliato in un comune privo di nido d'infanzia: comunale – intercomunale - in convenzione intercomunale a titolo oneroso per il comune; ☐ SÌ ☐ NO
- oppure non frequenta il/i nido/i d'infanzia (- comunale – intercomunale - in convenzione intercomunale a titolo oneroso per il comune) per la seguente motivazione:
- (solo per i residenti fuori provincia) - l'accesso al nido d'infanzia è consentito ai soli residenti ☐ SÌ ☐ NO
 - è collocato/a nella/e graduatoria/e per la frequenza del nido d'infanzia in attesa dell'assegnazione del posto ☐ SÌ ☐ NO
 - il richiedente non ha potuto presentare istanza di assegnazione del posto per l'anno educativo di interesse per chiusura dei termini ☐ SÌ ☐ NO
 - per temporanea chiusura del nido d'infanzia a causa di festività o del calendario di apertura/chiusura dello stesso ☐ SÌ ☐ NO
 - gli orari del nido d'infanzia non sono conciliabili con gli orari di lavoro o di formazione/riqualificazione del richiedente per le circostanze sotto riportate: ☐ SÌ ☐ NO

Nido/i territoriale/i di riferimento:

Indicare per tutti i nidi comunali, intercomunali o in convenzione intercomunale a titolo oneroso la denominazione del nido e l'indicazione del Comune di ubicazione.

.....

Orari di apertura e chiusura del/i nido/i
Specificare per ciascuno dei nidi sopra elencati gli orari di apertura e di chiusura comprensivi delle fasce di anticipo/posticipo, se previste.

Anno educativo

Indicare per quale anno educativo del nido si richiede il buono

Orari di lavoro/formazione del richiedente

Indicare l'orario di lavoro/formazione con l'articolazione di dettaglio.

Nel caso di lavoratori turnisti inserire tutti i turni e, se possibile, fornire una stima della rotazione (es. a settimane alterne, a giorni alterni, mensile, ecc.).

- per continuità nell'utilizzo del servizio privato già finanziato con il buono di servizio, fino al termine dell'anno educativo in corso (ossia fino al 31 agosto); ☐ SÌ ☐ NO

- (SOLO IN CASO DI PROGETTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO PER LA FASCIA A2) DI ESSERE DIPENDENTE O COLLABORATORE;

- ☐ dell'Azienda/Aziende promotrice/i del servizio di Asilo Nido Aziendale e di svolgere le proprie funzioni prevalentemente presso la sede operativa dell'Azienda promotrice su cui insiste l'Asilo Nido Aziendale, che è ubicato nell'area industriale e/o artigianale (area o zona classificata D "Insediamenti produttivi" dagli strumenti urbanistici provinciali e/o comunali) e/o produttiva ove l'Azienda promotrice ha una propria sede operativa

oppure

- ☐ di un'Azienda con la quale l'Azienda/e promotrice/i del servizio di Asilo Nido Aziendale ha stipulato accordo/convenzione per permettere l'utilizzo del proprio Asilo Nido Aziendale e che l'Azienda convenzionata ha la sede operativa all'interno della medesima area industriale e/o artigianale e/o produttiva (area o zona classificata D "Insediamenti produttivi" dagli strumenti urbanistici provinciali e/o comunali) come definite nel Piano Regolatore Comunale del Comune ove insiste la sede dell'Asilo Nido Aziendale, oppure che l'Azienda convenzionata ha la sede operativa all'interno di un'area industriale e/o artigianale e/o produttiva ed è ubicata nel raggio di 2 km dalla sede dell'Asilo Nido Aziendale stesso;

- DI NON AVER NÉ CHIESTO NÉ OTTENUTO ALTRE SOVVENZIONI ECONOMICHE O AZIONI DI SUPPORTO DIRETTE E/O INDIRETTE EROGATE PER I MEDESIMI SERVIZI DA ALTRI ENTI PUBBLICI;
- CHE L'ALTRO GENITORE/SOGGETTO AFFIDATARIO DEL/I MINORE/I PER CUI SI RICHIEDE IL BUONO DI SERVIZIO, PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE È:

- ☐ occupato
- ☐ disoccupato inserito in un percorso di formazione/riqualificazione finalizzato alla ricerca attiva di occupazione
- QUALORA NON SI ALLEGHI COPIA DELLA DICHIARAZIONE I.C.E.F. ALLA PRESENTE DOMANDA, DI CONFERMARE LA DICHIARAZIONE I.C.E.F. RELATIVA ALLA RICHIESTA DI BUONO DI SERVIZIO PRESENTATA IN DATA CON MASSIMALE PER BUONO SINGOLO PARI A €;

- (SOLO IN CASO DI PROGETTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO PER LA FASCIA B) :

E' CONSAPEVOLE

- CHE I SERVIZI DETTAGLIATI NEI P.E.S. A FAVORE DI:

Nome, cognome e codice fiscale del fruitore

sono richiesti per la seguente motivazione:

- impossibilità oggettiva di frequenza della scuola dell'infanzia o dell'istituzione scolastica (pubblica o convenzionata) per chiusura della stessa nel periodo di interesse; ☐ sì ☐ no
- impossibilità oggettiva di frequenza della scuola dell'infanzia o dell'istituzione scolastica (pubblica o convenzionata) per mancata assegnazione del posto nel periodo di interesse al di fuori dei giorni garantiti dai calendari annuali; ☐ sì ☐ no
- inconciliabilità di orario, in quanto gli orari di apertura della scuola dell'infanzia o dell'istituzione scolastica (pubblica o convenzionata), incluso il prolungamento d'orario - in termini di anticipo o posticipo - se ordinariamente previsto, non garantiscono le esigenze di conciliazione rispetto all'orario lavorativo o di formazione/riqualificazione del richiedente; ☐ sì ☐ no

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL BUONO DI SERVIZIO

CHIEDE INOLTRE

- DI ESSERE CONSIDERATO APPARTENENTE A UN NUCLEO MONOPARENTALE ASSIMILATO (OSSIA NUCLEO CON ENTRAMBI I GENITORI FORMALMENTE PRESENTI NEL NUCLEO FAMILIARE DEL/I MINORE/I PER CUI SI RICHIEDE IL BUONO DI SERVIZIO, MA CON L'ALTRO GENITORE CHE PER GRAVI MOTIVI NON È PIÙ PRESENTE NEL NUCLEO OPPURE NON È IN GRADO DI SVOLGERE ALCUNA ATTIVITÀ LAVORATIVA), ALLEGANDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE: ☐ SÌ ☐ NO
- SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI SERVIZI DI FASCIA A O A1, CHE GLI ORARI DEL/I NIDO/I D'INFANZIA TERRITORIALE/I DI RIFERIMENTO PER IL MINORE SIANO RITENUTI INCONCILIABILI CON I PROPRI ORARI DI LAVORO O DI FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE:
☐ SÌ ☐ NO

SE SÌ INDICARE LA MOTIVAZIONE:

.....

- SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI SERVIZI DI FASCIA A O A1, CHE SI TENGA CONTO CHE PER IL MINORE NON HA POTUTO PRESENTARE ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DEL POSTO PER L'ANNO EDUCATIVO DI INTERESSE PER CHIUSURA DEI TERMINI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

.....

COMUNICA

- (SOLO NEI CASI CHE RICHIEDONO AUTORIZZAZIONE) CHE È STATO AUTORIZZATO AL DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BUONO DI SERVIZIO CON NOTA DELL' UMSE EUROPA, PROTOCOLLO N. DI DATA/...../.....;
- PER I RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO, SE IL DOMICILIO NON COINCIDE CON LA RESIDENZA:
☐ DI ESSERE DOMICILIATO NEL COMUNE DI (PROVINCIA)

VIA N.

- QUALORA DISOCCUPATO, DI ESSERE IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE DA:
- ☐ 01 fino a 6 mesi (<=6)
- ☐ 02 da 6 mesi a 12 mesi
- ☐ 03 da 12 mesi e oltre (>12)
- QUALORA OCCUPATO O IN FASE DI ASSUNZIONE, DI STARE ATTUALMENTE PARTECIPANDO A PERCORSI DI STUDIO (ISTRUZIONE FORMALE) O DI FORMAZIONE (APPRENDIMENTO PERMANENTE, FORMAZIONE CONTINUA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ECC...):
- ☐ SÌ ☐ NO
- CHE IL MINORE NON FREQUENTA IL/I NIDO/I D'INFANZIA (COMUNALE – INTERCOMUNALE - IN CONVENZIONE INTERCOMUNALE A TITOLO ONEROSO PER IL COMUNE) PER MOTIVATE RAGIONI DI SALUTE O A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA O DEI SERVIZI COMPETENTI, ALLEGANDO LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE TALE CONDIZIONE
- ☐ SÌ ☐ NO
- DI TROVARSI NELLA SEGUENTE SITUAZIONE ABITATIVA:
- ☐ Senza dimora o colpito da esclusione abitativa
- Persona che vive in una delle seguenti quattro condizioni:*
1. *Senzatetto (persone che vivono dove capita e persone in alloggi di emergenza)*
 2. *Esclusione abitativa (persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto)*
 3. *Alloggio insicuro (persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza)*
 4. *Abitazione inadeguata (persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento)*
- ☐ Non rientrante nella situazione di cui sopra

E' ALTRESI' CONSAPEVOLE

- DI POTER USUFRUIRE DEI SERVIZI RICHIESTI NEI P.E.S. ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI BUONO DI SERVIZIO SOLO DOPO AVER UTILIZZATO IL 70% DEL VALORE DEL BUONO DI SERVIZIO PRECEDENTEMENTE ASSEGNATO

E SI IMPEGNA

- A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE QUALSIASI VARIAZIONE INTERVENUTA PRIMA DELL'ATTRIBUZIONE DEL BUONO RELATIVAMENTE ALLA PROPRIA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE, AL MONTE ORE SETTIMANALE DI LAVORO/FORMAZIONE E ALLA DICHIARAZIONE I.C.E.F.;
- A COLLABORARE CON L'AMMINISTRAZIONE COMPILANDO, DOPO LA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI UTILIZZO DEL BUONO, GLI SPECIFICI QUESTIONARI ONLINE PREDISPOSTI PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGRAMMA FSE+ 2021-2027 (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/1057) SECONDO LE INDICAZIONI CHE LE SARANNO FORNITE DALL'AMMINISTRAZIONE TRAMITE COMUNICAZIONE ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA INDICATO NELLA PRESENTE DOMANDA;

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Nome e Cognome del richiedente (indicati a stampa)

La domanda è sottoscritta dal/la richiedente tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) di secondo livello

SI ALLEGA ALLA DOMANDA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Progetto/i di erogazione del servizio redatto/i con il/i soggetto/i presso cui si intende utilizzare il buono e sottoscritto da entrambi (contenente tipologia, tempistica, modalità e costi del/i servizio/i che si intende acquisire);
- Nei casi previsti, copia della dichiarazione ICEF per i buoni di servizio effettuata presso un CAF o uno sportello provinciale di assistenza e informazione al pubblico;
- Eventuale copia della documentazione relativa all'appartenenza a un nucleo monoparentale assimilato;
- Eventuale copia del provvedimento del giudice tutelare, del Tribunale per i minorenni o del servizio competente per l'affidamento familiare;
- Eventuale copia della documentazione relativa alla mancata frequenza da parte del/i minore/i del nido d'infanzia per motivate ragioni di salute o a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria o dei servizi competenti;
- Eventuale copia della documentazione attestante l'handicap, la difficoltà di apprendimento o la situazione di particolare disagio - nel caso di servizi richiesti a favore di portatori di handicap certificati ex lege n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o in situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza – riferita a:
 - ☐ minori con età fino ai 14 anni per i quali si chiede un costo maggiorato rispetto alla quota oraria massima riconoscibile per la fascia di età di appartenenza;
 - ☐ minori con età superiore ai 14 anni;
- Eventuale altra documentazione (specificare)

Sezione contenente dati sensibili

Ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio e valutazione stabiliti dal regolamento (UE) n. 2021/1057, l'Amministrazione è tenuta a richiedere ai destinatari degli interventi FSE+ 2021-2027 alcuni dati personali sensibili allo scopo di consentire alla Commissione europea di valutare il sostegno fornito dal Fondo sociale europeo plus nei confronti di alcune specifiche categorie di persone.

E' OBBLIGATORIO COMPILARE LA SEZIONE A) OPPURE LA SEZIONE B): se non si intendono fornire i dati previsti nella sezione A), è obbligatorio sottoscrivere la dichiarazione contenuta nella sezione B).
In ogni caso i dati raccolti sono resi pubblici solo in forma anonima e aggregata.

SEZIONE A)	
IL/LA RICHIEDENTE È:	
- PERSONA DISABILE <i>Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa nazionale</i>	☐ Sì ☐ No
- CITTADINO DI PAESE TERZO <i>Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata</i>	☐ Sì ☐ No
- PERSONA DI ORIGINE STRANIERA <i>Persona i cui genitori sono entrambi nati in un paese diverso dall'Italia</i>	☐ Sì ☐ No
- APPARTENENTE A UNA MINORANZA <i>Persona che appartiene ad una minoranza linguistica, etnica, autoctona o nazionale, comprese le comunità emarginate come i Rom</i>	☐ Sì ☐ No

OPPURE

SEZIONE B)

IL SOTTOSCRITTO

NON INTENDE FORNIRE ALL'AMMINISTRAZIONE I DATI SENSIBILI RICHIESTI NELLA SEZIONE A) DI CUI SOPRA.

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 REG. (UE) 2016/679

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax: 0461.494603 e-mail: direzione generale@provincia.tn.it, pec: segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento, tel. 0461 495322, fax 0461 495362, e-mail serv.pianificazione@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461.494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- l’interessato, cioè sono i dati che Lei stesso ci fornisce attraverso il presente modulo e con la compilazione di eventuali altri moduli necessari all’attivazione/fruizione/rendicontazione del servizio richiesto;
- la banca dati ICEF;
- enti pubblici diversi dall’Amministrazione provinciale (ad es.: Anagrafe comunale) ai fini del controllo sulla veridicità dei dati forniti.

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alla categoria dei:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, informazioni di contatto, i dati la cui raccolta è prevista dall’allegato I del Reg. (UE) 2021/1057 (quali, ad es. dati relativi alla condizione occupazionale, titoli di studio, situazione abitativa), nonché i dati contenuti nell’attestazione ICEF. Tali dati possono riguardare minori, genitori o esercenti la responsabilità genitoriale e – se indicati – altre persone dell’ambito familiare;
- dati appartenenti a categorie particolari di dati ex art. 9 del Regolamento, quali la segnalazione della presenza di “minori soggetti a malattia certificata da più di 6 mesi” e “minori in affidamento familiare”; altri dati relativi alla salute, ad esempio in caso di infortunio durante la fruizione del Buono di Servizio e alla conseguente necessità di attivare le procedure previste per la copertura assicurativa; in caso di richiesta di “Servizi per minori con handicap, difficoltà di apprendimento o in situazione di particolare disagio”; in caso di compilazione delle domande contenute nella “Sezione contenente dati sensibili” (condizione di migrante, partecipante di origine straniera, appartenente a minoranza (comprese le comunità emarginate come i Rom), partecipante con disabilità o altra persona svantaggiata). Tali dati possono riguardare minori, genitori o esercenti la responsabilità genitoriale e – se indicati – altre persone dell’ambito familiare.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la **finalità del trattamento** (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste nell’esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, al fine di valutare la domanda di Buono di servizio e la relativa attuazione di tale dispositivo di cui al Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 5852 dell’8 agosto 2022.

La relativa **base giuridica** (ossia la norma di legge – nazionale o dell’Unione europea – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dagli artt. 42 e 72 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, n. 2021/1060, nonché dall’art. 17 e dall’allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/1057, dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dalla Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, dal Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 5852 dell’8 agosto 2022, nonché dai “Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di servizio”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 del 22 luglio 2022.

I dati sono altresì raccolti per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici (art. 9, par. 2, lettera j, del Regolamento) nonché per un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento), in particolare:

- per corrispondere a quanto previsto dagli articoli 42 e 72 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, n. 2021/1060, nonché dall’art. 17 e dall’allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/1057 che prevedono la raccolta e la disponibilità dei dati personali riferiti ai destinatari delle azioni a cofinanziamento del Fondo sociale europeo plus;
- per l’effettuazione dei controlli di competenza dell’Autorità di gestione relativi alla verifica dei requisiti e della fruizione del servizio secondo le modalità previste dai “Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di servizio”;
- per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l’impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a “categorie particolari”, ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli relativi alla salute), si precisa che verranno trattati solamente i dati personali il cui trattamento sia necessario ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante**, ed in particolare così come individuato dall’art. 2-sexies, comma 2, lettera m), del D. Lgs. 196/2003 e s.m., nonché dall’Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg., ad esempio in caso di infortunio durante la fruizione del Buono di Servizio e alla conseguente necessità di attivare le procedure previste per la copertura assicurativa.

E’ facoltà dell’utente conferire i dati riconducibili a “categorie particolari”, ex art. 9 del Regolamento relativi alla:

- presenza di “minori soggetti a malattia certificata da più di 6 mesi” e “minori in affidamento familiare”;
- richiesta di “Servizi per minori con handicap, difficoltà di apprendimento o in situazione di particolare disagio”;
- compilazione della “Sezione contenente dati sensibili”.

Se forniti, i dati di cui alla lettera a) e b) comportano, ad esempio, l’attribuzione di un punteggio aggiuntivo, a parità di indicatore ICEF, ai fini della redazione della graduatoria mensile nonché il riconoscimento di una quota maggiorata all’Ente per l’erogazione di servizi personalizzati a favore di tali minori, come previsto dai “Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di servizio”.

I dati di cui alla lettera c) sono utilizzati, in forma aggregata, dalla Commissione europea a fini statistici e di verifica del raggiungimento degli obiettivi del Programma. Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e modalità cartacee con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e sviluppo del sistema informativo dell'Autorità di Gestione FSE, società di revisione contabile e ulteriori soggetti che erogano servizi relativi al Programma) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso la sede del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

Sussiste un processo decisionale basato anche su un trattamento automatizzato, qual è quello di profilazione (art. 4, n. 4, del GDPR). Tale trattamento automatizzato dei dati consiste nell'utilizzo dei dati personali, anche riferiti a minori soggetti a tutela o curatela e ad altri soggetti appartenenti al medesimo nucleo familiare, per valutare, in via provvisoria, la priorità nell'accesso ai servizi di conciliazione tramite i Buoni di Servizio, nonché il corrispettivo che l'Amministrazione dovrà erogare a fronte del servizio offerto.

In particolare, il processo di trattamento dei dati personali si articola nelle seguenti fasi:

- l'utente elabora un Progetto di Erogazione del Servizio, congiuntamente ad uno dei soggetti erogatori di servizi di conciliazione famiglia/lavoro, e presenta domanda per l'ottenimento del Buono di Servizio, fornendo ulteriori dati, anche sensibili, ed allegando la propria dichiarazione ICEF relativa ai Buoni di Servizio;
- le domande vengono associate all'indicatore ICEF, applicando le priorità previste dai "Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di servizio". Il sistema produce in automatico una graduatoria provvisoria mensile, comprensiva del calcolo dell'importo dei Buoni di servizio; l'operatore incaricato dell'istruttoria verifica la concordanza di altri benefici erogati allo stesso titolo da altri soggetti e procede alle eventuali rettifiche degli importi dei Buoni di Servizio spettanti ad ogni singolo richiedente, al fine dell'approvazione della graduatoria mensile da parte del Responsabile del procedimento;
- nel corso, o al termine, dello svolgimento delle attività potrebbero essere raccolti ulteriori dati sia al fine di corrispondere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, in particolare con riferimento al Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché al Regolamento (UE) n. 2021/1057, sia in relazione al trattamento di dati sensibili concernenti ad es. situazioni di infortunio occorse nel periodo di utilizzo del Buono di Servizio, sia infine in relazione ad eventuali controlli ai sensi del DPR 445/2000 o ad interventi dell'Autorità giudiziaria.

Tale procedura non è completamente automatizzata ma si articola in un processo che prevede l'intervento umano.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i dati forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE e all'Autorità di audit per l'adempimento degli **obblighi di legge** (Reg (UE) 2021/1060 e Reg (UE) 2021/1057), al quale è soggetto il Titolare.

I suoi dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione ecc.), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dalla stessa fissati e/o quando sia necessario per corrispondere alla Sua istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare.

In particolare, i dati saranno comunicati agli enti competenti ai fini della verifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nel presente modulo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR medesimo. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali forniti non saranno diffusi.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il termine di conservazione dei dati personali forniti è fissato come segue:

- nel caso di mancata conferma della domanda da parte Sua, i dati saranno conservati nel sistema informativo per un periodo di 180 giorni a partire dalla data di creazione della domanda, al fine di permetterLe il completamento dell'istanza; trascorso tale termine saranno cancellati;
- nel caso di presentazione della domanda all'Amministrazione, i dati forniti saranno conservati per un periodo di dieci anni dalla chiusura del Programma pluriennale di riferimento, come previsto dal massimario di scarto del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea reperibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari. In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia 11, Roma, sito web: www.garanteprivacy.it.

[] Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Informazione e comunicazione

Si prega cortesemente di compilare il presente questionario

1. Di quali tra i seguenti argomenti ha sentito parlare?

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Pilastro europeo dei diritti sociali

Politica di coesione dell'Unione europea

Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Sì No

☐ ☐

☐ ☐

☐ ☐

☐ ☐

☐ ☐

2. Sapeva che l'intervento a cui chiede di partecipare è realizzato nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, ed è finanziato dall'Unione europea – Fondo sociale europeo plus, dallo Stato italiano e dalla Provincia autonoma di Trento?

Sì ☐ No ☐

3. Come valuta la qualità del sito dedicato al FSE+ in Trentino - <https://fse.provincia.tn.it> in termini di chiarezza e completezza delle informazioni?

Pessima

Ottima Non so

①

②

③

④

⑤

☐

4. Come valuta le attività di informazione e promozione in merito all'intervento a cui chiede di partecipare?

Pessima

Ottima Non so

①

②

③

④

⑤

☐

5. Nel caso si sia rivolto alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, come valuta la qualità delle informazioni e/o dei servizi ricevuti?

Pessima

Ottima

Non mi
sono
rivolto
ad Ad
Persona
m

①

②

③

④

⑤

☐

FACSIMILE